



Centro Servizi di Ateneo per la Didattica
Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio

DR n. 175/2024

IL RETTORE

VISTA la legge n.168 del 9 maggio 1989 ed in particolare l'art. 6;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29/3/2012;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
VISTO il verbale della seduta del 12 dicembre 2023 della Commissione Fondi Diritto allo Studio in cui è stata approvata la proposta del nuovo regolamento;
VISTE le delibere degli Organi Collegiali;
VISTO il Nuovo Regolamento "Fondi Diritto allo Studio" emanato con DR n. 14 del 9 gennaio 2024, in particolare l'art. 3;
VISTO il verbale della seduta del 25 gennaio della Commissione Fondi Diritto allo Studio;
SENTITO il Direttore Generale.

DECRETA

È emanato il Bando di seguito riportato, per concorrere al finanziamento delle "Attività formative autogestite dagli studenti "da svolgersi nell'anno 2024.

Bari, 06/02/2024

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino

BANDO PER CONCORRERE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI – ANNO 2024

Art. -1 Indizione

Il Politecnico di Bari, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove iniziative e attività culturali, sportive e ricreative e sostiene le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. Tali attività sono da intendersi senza fini di lucro.

Al fine di promuovere tali attività Il Politecnico indice un concorso per accedere al finanziamento delle attività formative autogestite dagli studenti da svolgersi nell'anno 2024;

Il bando è emanato ai sensi dell'art. 3 del Regolamento "Fondi Diritto allo Studio" ex D.R. n. 14 del 9 gennaio 2024;

La disponibilità finanziaria per l'anno 2024 è pari a € 25.000,00.

Eventuali fondi residui saranno oggetto di un ulteriore bando da emanare non oltre il mese di giugno.

L'importo massimo del finanziamento che può essere concesso al singolo progetto è pari al dieci per cento del budget complessivo del bando.

Art. - 2 Destinatari dei contributi

Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi:

- le Associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei Consigli di Dipartimento;
- Gruppi di studenti universitari composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Bari, con riferimento all'anno accademico a cui si riferisce il bando, la cui richiesta, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, individui chiaramente un responsabile.

Ogni studente può essere firmatario per una sola associazione o gruppo di studenti. Ogni associazione e ciascuno studente coinvolto in un gruppo studentesco proponente una richiesta, possono essere coinvolti, a qualsiasi titolo, in una sola candidatura per ogni bando.

Le Associazioni e i Gruppi studenteschi, all'atto della richiesta di finanziamento, dovranno designare il responsabile o un suo delegato che, mediante apposita dichiarazione, accetterà la nomina assumendosi personalmente la responsabilità nei confronti del Politecnico stesso e di terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione e attuazione delle iniziative finanziate. I delegati possono ricoprire tale ruolo in un unico progetto.

Art. 3 Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

Le richieste di finanziamento, presentate esclusivamente utilizzando il form visibile sulla pagina dedicata dovranno essere presentate entro il 19 marzo 2024.

Ogni richiesta, deve contenere gli elementi essenziali del progetto, tra cui:

- Titolo identificativo della proposta;
- Soggetti proponenti (Associazione o Gruppo proponente);
- Responsabile o Delegato dell'Associazione o Gruppo proponente;
- Breve descrizione del progetto (2500 caratteri spazi inclusi);
- Budget complessivo previsto;
- Budget derivante da eventuali sponsorizzazioni;
- Eventuali uffici e/o strutture del Politecnico interessate al progetto;
- Eventuali spazi del Politecnico da utilizzare, con l'indicazione dei tempi di fruizione;
- Soggetti esterni fornitori di prodotti e servizi;
- Eventuali partner;
- Eventuali sponsor.

I costi del progetto devono ricomprendere gli oneri accessori quali tasse, contributi, diritti SIAE, imposte e simili.

Art. 4

Selezione progetti

La Commissione Diritto allo Studio, di cui all'art. 2, valuta le proposte presentate e i relativi progetti che possono prevedere l'organizzazione e la gestione degli stessi in appalto a terzi, purché questi non le utilizzino per fini di autopromozione e pubblicità.

I Progetti non possono prevedere attività in conflitto, sovrapposizione o competizione con quelle proprie dell'Ateneo, considerando le finalità, le tematiche trattate e le specifiche competenze delle strutture di Ateneo. Laddove ne ravvisi l'opportunità, la Commissione provvede ad acquisire il parere di delegati del Rettore e/o docenti delle aree disciplinari, di riferimento per l'iniziativa.

Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo di massimo di 30 punti.

Parametri di valutazione sono:

coinvolgimento del maggior numero di studenti del Politecnico di Bari	5 punti max
innovazione e originalità della proposta	5 punti max
definizione di precise modalità di svolgimento dell'attività o dell'iniziativa proposta	5 punti max
coerenza e congruità tra l'attività presentata e i costi evidenziati	5 punti max
sviluppo di proposte in linea con i fini istituzionali del Politecnico negli ambiti delle attività culturali, ricreative e sportive autogestite dagli studenti	10 punti max

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 18 non sono ammessi a finanziamento.

L'elenco finale dei progetti ammessi a finanziamento è formulato sulla base del punteggio ottenuto dalla media aritmetica calcolata tra la somma assegnata ad ogni progetto da ciascun membro della commissione diviso il numero dei componenti della stessa presenti al momento della valutazione.

La Commissione, a conclusione dei lavori, redige un elenco delle iniziative approvate, sino ad esaurimento dei fondi a disposizione dando comunicazione ai delegati delle Associazioni e/o Gruppi studenteschi dei contributi assegnati e delle determinazioni assunte.

Art. 5

Spese finanziabili

I contributi concessi per il finanziamento delle citate attività autogestite possono essere utilizzati per sostenere:

- a) spese di stampa e di pubblicità;
- b) spese generali, analiticamente documentate, nella misura massima del 10% dell'importo assegnato (ad esempio spese per cancelleria, per materiale di consumo etc.);
- c) spese di organizzazione e di gestione, con particolare riguardo a quelle necessarie per l'uso di spazi; per il noleggio di impianti di diffusione, registrazione, allestimento; scenografico;
- d) spese di viaggio, vitto e alloggio, ammesse esclusivamente per i relatori di convegni, congressi, workshop e seminari, della cultura, dello sport e dello spettacolo e per gli artisti chiamati ad esibirsi in eventi o manifestazioni musicali e teatrali;
- e) spese per compensi;
- f) spese varie ed ulteriori se ritenute idonee dalla Commissione per la realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento.

Limitatamente al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo del Politecnico di Bari è escluso sia il rimborso delle spese di cui alla lettera d), sia la corresponsione dei compensi di cui alla lettera e).

I compensi di cui alla lettera e) non possono essere corrisposti direttamente dall'Associazione e/o Gruppo studentesco che ha proposto l'attività o l'iniziativa ammessa a finanziamento, ma esclusivamente per il tramite dell'Amministrazione Centrale ed in particolare dell'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio e, comunque, nel rispetto di procedure e modalità previste dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia. È escluso in modo tassativo il pagamento di tutte le spese non comprese nel trattamento di vitto e alloggio, quali, a titolo meramente esemplificativo, spese telefoniche, per consumazioni in camera, per il parcheggio in garage, etc..

I beni non inventariabili e i materiali di consumo eventualmente acquistati per lo svolgimento delle attività o per la realizzazione delle iniziative finanziate e non utilizzati restano, comunque, di proprietà dell'Ateneo.

Non sono finanziabili l'acquisizione di gadget o oggettistica promozionale, premi in denaro, coupon, buoni, spese relative a servizi di catering, le attività a scopo di lucro o a fini elettorali, le attività nelle quali non è aperta la possibilità di partecipazione all'intera popolazione studentesca.

La Commissione, in sede di valutazione delle richieste di finanziamento, è tenuta:
- a verificare la congruenza di ogni categoria di spesa con la tipologia e le modalità di svolgimento dell'attività e dell'iniziativa proposta;

- a deliberare sulla ammissibilità delle singole categorie di spesa e a determinare, per ciascuna di esse, il limite massimo consentito.

Le eventuali somme derivanti da sponsorizzazioni di terzi devono essere segnalate in fase di candidatura. Una volta approvato il progetto, dette risorse devono essere versate dalla Sponsor al Politecnico di Bari, tramite apposito contratto di sponsorizzazione.

Art. 6

Erogazione dei contributi

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell'inizio delle attività, una somma pari al 75% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Al fine di poter procedere alla liquidazione del finanziamento, con l'esclusione delle spese per i compensi, i soggetti beneficiari devono comunicare, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie di un conto corrente sul quale accreditare il finanziamento stesso.

Il restante 25% dell'importo finanziato, e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, viene erogato a conclusione dell'attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute, dimostrando la coerenza con il progetto presentato in risposta al bando e documentando le eventuali somme derivanti da sponsorizzazioni.

Fatta eccezione per le ipotesi previste e disciplinate dal successivo capoverso del presente articolo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute a seguito del perfezionamento di apposito rapporto contrattuale, nelle forme consentite dagli usi commerciali, tra il responsabile dell'iniziativa o suo delegato e il soggetto terzo che deve eseguire la prestazione.

È ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad € 80, fermo restando che:

- a) il responsabile dell'iniziativa o suo delegato dovrà specificare, con apposita dichiarazione, la tipologia di spesa corrispondente ad ogni scontrino fiscale esibito;
- b) le spese documentate con le modalità predette non devono superare, in ogni caso il limite del 10% del contributo concesso per ogni attività o iniziativa ammessa al finanziamento.

Su ogni fattura o documento giustificativo di spesa deve essere apposto il visto di regolare esecuzione della prestazione dal responsabile dell'iniziativa o suo delegato.

Nell'ipotesi in cui non sia stato utilizzato tutto l'importo erogato dal Politecnico o che lo stesso, a giudizio degli uffici competenti, sia stato utilizzato impropriamente, il responsabile o suo delegato entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività stessa deve provvedere a restituire gli importi non utilizzati e/o utilizzati impropriamente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, avendo cura di presentare agli uffici competenti nello stesso periodo la ricevuta dei versamenti effettuati a favore del Politecnico.

La Commissione, ove le Associazioni e/o Gruppi studenteschi violino quanto espressamente previsto nelle presenti disposizioni, può decidere di:

- a) escludere l'Associazione e/o Gruppo studentesco dalla possibilità di presentare ulteriori richieste di finanziamento sino alla regolarizzazione della violazione;
- b) disporre la revoca del finanziamento già erogato in caso di particolare gravità della violazione.

I fondi assegnati per le iniziative devono essere utilizzati entro l'esercizio di competenza.

In ogni caso le attività devono essere completate massimo entro la fine dell'anno solare per permettere la rendicontazione. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe.

Il rimborso sarà erogato dopo la valutazione dell'Amministrazione sulla relazione e il rendiconto delle spese sostenute, volta a verificare la congruenza di ogni categoria di spesa con la tipologia e le modalità di svolgimento delle attività e delle iniziative proposte.

Art. 7 **Promozione delle iniziative e Responsabilità**

Il Responsabile dell'Associazione studentesca e/o Gruppo studentesco a cui è stato concesso il contributo risponde in solido con tutti i soci della medesima associazione o gli appartenenti al medesimo gruppo, sia nei confronti del Politecnico di Bari che nei confronti di terzi, di eventuali danni causati, nel corso dello svolgimento dell'attività o della realizzazione della iniziativa ammessa al finanziamento, in violazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano, nell'ambito dell'ordinamento universitario, la gestione finanziaria, amministrativa e contabile e delle disposizioni normative contenute nel presente regolamento ed, in particolare, dei:

- danni arrecati alle persone fisiche;
- danni arrecati a cose di proprietà o in uso a soggetti terzi;
- danni arrecati al patrimonio mobiliare e immobiliare del Politecnico di Bari e - specificatamente, alle strutture ed alle infrastrutture edilizie, alle apparecchiature, alle attrezzature, agli arredi, alle suppellettili, etc.;
- danno all'erario;
- danni causati dall'inadempimento di tutti gli obblighi fiscali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli previsti dalla legge in materia di brevetti e diritti d'autore.

L'ammontare dei predetti danni, una volta quantificato dal responsabile concorsi, immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio viene detratto dall'importo del contributo concesso.

È fatto salvo il diritto del Politecnico di Bari di ottenere il risarcimento degli eventuali danni maggiori subiti.

Le varie forme di pubblicità delle iniziative ed attività finanziate devono riportare il logo del Politecnico di Bari e la dicitura, ben visibile, "Evento finanziato attraverso i "Fondi diritto allo studio" del Politecnico di Bari".

Alle iniziative finanziate deve essere data, da parte delle associazioni organizzatrici, la più ampia diffusione possibile fra gli studenti, per favorirne la partecipazione. La Segreteria dell'Ufficio eventi potrà darne visibilità, previa richiesta indirizzata a eventicomunicazione@poliba.it, solo ed esclusivamente a mezzo e-mail, utilizzando la mailing list @studenti. Di norma, non sono previste altre forme di divulgazione tramite i canali istituzionali.

